

S.O.S. SCUOLA PRIMARIA
(ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALCINATE – BG)

Mentre sui media si disserta di “NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO” per il primo ciclo dell’istruzione, in cui rientra la scuola primaria, (indicazioni elaborate dalla Commissione presieduta dal Prof. Mauro Ceruti dell’Università di Bergamo), nonché di ritorno del TEMPO PIENO

PESANTISSIMI TAGLI ALL'ORGANICO DELLA NOSTRA SCUOLA PRIMARIA

STANNO SOFFOCANDO UNA STORIA DI OLTRE 35 ANNI DI RICERCA E INNOVAZIONE
DA PIÙ PARTI RICONOSCIUTA,
(a cominciare da numerosissime tesi di laurea discusse presso l’università di Bergamo e in altri atenei),
STANNO METTENDO IN GINOCCHIO UNA RICCA COMPLESSITÀ E PROGETTUALITÀ ,
STANNO NORMALIZZANDO E OMOLOGANDO
UNA SITUAZIONE SPESSO DEFINITA DI ECCELLENZA

Riteniamo di dover sintetizzare (impresa ardua) alcuni punti nodali di questa storia delle scuole elementari della Direzione Didattica prima (fino all’anno 2000) e dell’Istituto comprensivo poi (dal 2000 a oggi).

1970/2000: Scuole elementari della Direzione Didattica di Calcinata

- **Prima realtà della provincia di Bergamo a introdurre il Tempo Pieno,**
- Attivazione organismi di **partecipazione collegiale in largo anticipo** sui decreti delegati
- Attuazione dell’inserimento e dell’integrazione degli alunni disabili, nelle classi comuni, molto prima della legge 517.
- Membro del Centro Didattico nazionale del M.P.I.
- Creazione di una fitta rete di collaborazione con scuole e istituzioni di particolare rilievo tra cui la scuola elementare di **Bosisio Parini diretta da Giovanni Belgrano e l’istituto J. Jacques Rousseau di Ginevra con l’équipe di Alberto Munari** (il primo viaggio di studio fu organizzato in collaborazione con il C.P.S.A. del Provveditorato agli studi di Bergamo diretto dal **Prof. Benvenuto Cuminetti**).
- Metodologia della ricerca e pratica quotidiana del laboratorio come cardini forti dell’agire didattico
- Organizzazione della struttura organizzativa in gruppi, piccoli gruppi, intergruppi, macrogruppi, con collaborazioni in orizzontale e in verticale tra team e/o gruppi di classi
- Orari articolati anche su più settimane...(in un’ottica già avanzata di autonomia) e precisa scelta di attenzione al versante di metodi e contenuti
- Dalla fine degli anni 70: **Prime adozioni di materiale librario alternativo, introduzione della programmazione settimanale, organizzazione annuale di giornate di studio/verifica con la componente genitori**
- (Anni ’80) si sono avuti i primi approcci all’informatica con la costituzione di due laboratori (Calcinata e Palosco) in cui si è operato con il LOGO

2000/2007: Scuole elementari dell’Istituto Comprensivo di Calcinata

- Convenzione con l’Università di Bergamo per partenariati di ricerca, aggiornamento, formazione, sperimentazione di pratiche metodologico-didattiche innovative
- Sede di tirocinii riconosciuta dall’Università di Bergamo
- Numerose tesi di laurea sui percorsi didattico-educativi attuati e sulle esperienze di co-costruzione progettuale (a più livelli) con vari organismi territoriali

- Pubblicazioni su testi e riviste del settore e non
- Mostra “Differenze che generano Differenze” (il cammino della scuola potenziata nell’Istituto e sul territorio) / Teatro Sociale di Bergamo, a cura di Amm.ne provinciale (riproposta in diversi Comuni)
- Progetto “Double face” finanziato dalla Fondazione Cariplo , per la formazione integrata di mediatori culturali interni alla scuola e madrelingua
- Pratiche articolate di mediazione culturale in un progetto di accoglienza dai forti tratti di unicità
- Protocollo con tutte le scuole materne non statali del territorio di un progetto di continuità educativa (inserita in una pubblicazione del M.P.I.)
- Centro di documentazione psicopedagogia
- E-laboratorio psicopedagogico permanente coordinato e monitorato dal Prof. Walter Fornasa dell’Università di Bergamo
- Corsi, seminari e Convegni nazionali ad ampio raggio d’utenza con studiosi e docenti italiani e stranieri
- Consolidamento della sezione potenziata con strategie di percorsi integrati scuola-territorio
- Gestione del sito dell’Istituto con ampia sezione riservata al contributo diretto degli alunni, alle esperienze più rilevanti in atto nell’Istituto, alle riflessioni e recensioni su temi di culturali di ampio spettro in stretta interrelazione con le problematiche e le strategie educative, alle relazioni con organismi e personalità varie e di prestigio che l’Istituto ha sviluppato nel tempo (accessibilità anche ai non vedenti – 24000 visite mensili medie)
- Continuazione dell’esperienza teatrale ispirata ai grandi maestri innovatori del 900 (Barba e Grotowsky) e raccolta fin qui in 8 tesi presentate in diversi atenei con relatori di chiara fama. (dal processo laboratoriale...alla produzione, alla fruizione...alle ospitalità di gruppi teatrali internazionali della ricerca, all’organizzazione di rassegne e festival per le scuole e il territorio)
- Potenziamento di un servizio psicopedagogico interno, in collaborazione con la Neuropsichiatria infantile
- Progetto d’Istituto “Polifonie di sguardi” sui temi della memoria (mostre, incontri con testimoni, cicli di film e spettacoli, documentazione dei percorsi didattici con gli alunni, formazione in itinere dei docenti....)

(Per il documento ufficiale della Dirigenza, che non ha avuto alcuna risposta!, e per ogni ulteriore approfondimento : www.iccalciate.it -)

I TAGLI IMPOSTI SOLO CON LA LOGICA DEI NUMERI
RIDURRANNO AL SILENZIO QUESTO PATRIMONIO VIVO E ATTIVO
(PER TALUNI ASPETTI UNICO)

Le “indicazioni nazionali” odierne....le abbiamo praticate...andando anche oltre
Avvertiamo come una beffa i discorsi di questi giorni
proprio mentre una realtà come la nostra viene azzerata di fatto!

Chiediamo semplicemente il reintegro dei posti tagliati
(in ossequio, per altro alla norma,...nessun privilegio!)
VOGLIAMO FAR SENTIRE A TUTTI QUESTO “URLO”...

...lo dobbiamo ai bambini e a un territorio con cui abbiamo intrecciato da sempre un rinnovato patto formativo ancorato a forti principi etici, mirato all'affermazione della capacità di ogni individuo di saper, voler e poter operare per riaffermare nella pratica di ogni giorno il diritto di cittadinanza attiva, punto imprescindibile su cui si fonda ogni concetto di crescita consapevole, di istruzione qualificata, di partecipazione, di educazione permanente e, in ultima analisi, di democrazia.

Chiediamo a tutti la solidarietà
attraverso un’adesione a questo documento.
Anche le sfide impari possono essere vinte

